IAPS ISTITUTO DI ASTROFISICA E PLANETOLOGIA SPAZIALI

INAF ISTITUTO NAZIONALE DI ASTROFISICA

DETERMINA

Oggetto: Determina di aggiudicazione TD MEPA 5930291 per la Fornitura di materiale divulgativo COSPAR 2026 / Fornitura di Stampati e Materiale per Didattica e Divulgazione per le esigenze dello IAPS

IL DIRETTORE

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che contiene "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", in particolare nei suoi articoli 4, 5 e 6 che recano disposizioni rispettivamente in materia di "Unità organizzativa responsabile del procedimento", di "Responsabile del procedimento" e di "Compiti del responsabile del procedimento";

VISTO il Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la "Proroga degli organi amministrativi", convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 1994, numero 444, ed, in particolare, gli articoli 2 e 3, i quali prevedono che:

- gli "...organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti…";
- gli "...organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo…";
- nel "...periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità…";

VISTO il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ("INAF") e contiene "Norme relative allo Osservatorio Vesuviano";

CONSIDERATO che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;

VISTO il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

VISTO il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "Codice della Amministrazione Digitale";

VISTA la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 449 e 450;

VISTA la Legge 27 settembre 2007, n. 165 che disciplina i principi ed i criteri direttivi della "Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca", in particolare l'articolo 1;

VISTA la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

VISTO il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

VISTA la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 ("Legge di contabilità e finanza pubblica") e s.m.i., in particolare nel suo articolo 2 che contempla la "Delega al Governo per l'adeguamento dei sistemi contabili";

VISTO il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 che disciplina il "Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165";

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., con cui è stato emanato il "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»", limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito dell'entrata in vigore del su richiamato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "…armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo…";

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che:

- disciplina gli "Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione";

VISTO il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 che contiene "Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 ed in particolare,

- nel suo articolo 1 che reca disposizioni in materia di "Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure";
- l'articolo 7 che apporta "Modifiche alle disposizioni in materia di procedure di acquisto" da parte delle Pubbliche Amministrazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "…i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "Consip Società per Azioni" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa…";

VISTA la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;

VISTA la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare:

- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
- l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
- l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
- l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le ***"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)"***, ed, in particolare, l'articolo 1, comma 513;

VISTO il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:

- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
- hanno ***"modificato"*** la disciplina vigente in materia di ***"aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali"***;
- hanno "riordinato" la ***"disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture"***;
- è stato adottato, a tal fine, il nuovo ***"Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";***

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

VISTO il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTO il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", ed in particolare gli articoli 2, 3 e 4;

VISTO il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

VISTO in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "rubrica" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevedendo l'adozione del "Codice dei Contratti Pubblici' in luogo del "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";

VISTO il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastruttura/i, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici', ed, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettera f), numero 7, e 25, comma 1, lettera b);

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";

VISTO il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

VISTA la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica";**

VISTO il nuovo "Statuto" dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica",** definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul **"Sito Web Istituzionale"** in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il **24 settembre 2018**;

VISTA la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha approvato sia la modifica dell'articolo 14, comma 1, secondo periodo, che la modifica dell'articolo 16, comma 2, primo periodo, dello **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** attualmente in vigore;

VISTA la nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le modifiche dello **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo **"Istituto"** con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che lo **"Statuto"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica",** con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul **"Sito Web Istituzionale"** che sul **"Sito Web"** del **"Ministero della Università e della Ricerca"** in data **29 ottobre 2024** ed è entrato in vigore il **30 ottobre 2024;**

VISTO il "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"*** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica",** approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 5 giugno 2020, numero 46, e successivamente modificato dal medesimo Organo di Governo con le Delibere del 29 aprile 2021, numero 21, e del 13 settembre 2024, numero 16;

VISTA **l**a nota del 23 ottobre 2024, numero di protocollo 19624, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 11537, con la quale la Direzione Generale per il Coordinamento, la Promozione e la Valorizzazione della Ricerca, Ufficio V, del Ministero della

Università e della Ricerca ha comunicato di avere definitivamente approvato le ulteriori modifiche del "***Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"*** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, come proposte dal Consiglio di Amministrazione del medesimo **"Istituto"** con la Delibera del 13 settembre 2024, numero 16;

CONSIDERATO che il ***"Regolamento di Organizzazione e Funzionamento"*** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"**, con le predette modifiche, è stato contestualmente pubblicato sia sul **"Sito Web Istituzionale"** che sul **"Sito Web"** del ***"Ministero della Università e della Ricerca"*** in data 29 ottobre 2024 ed è entrato in vigore il 30 ottobre 2024;

VISTA la Delibera del 29 aprile 2021, numero 21, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha, tra l'altro:

- sospeso, nel rispetto delle direttive contenute nella nota ministeriale richiamata nel precedente capoverso, l'efficacia delle disposizioni contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che "...disciplinano il conferimento dell'incarico ed il relativo trattamento economico da corrispondere ai Direttori delle "Strutture di Ricerca", con particolare riferimento alla indennità prevista a tal fine...", in attesa che il Dipartimento della Funzione Pubblica e il Ministero della Economia e delle Finanze esprimano in merito il loro parere;
- stabilito che, durante il periodo di sospensione dell'efficacia delle disposizioni normative contenute negli articoli 5, comma 2, lettera q), e 22, comma 2, del "Regolamento di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" e nelle more della acquisizione dei pareri richiesti al Dipartimento della Funzione Pubblica e al Ministero della Economia e delle Finanze:
    - sono inapplicabili anche le disposizioni contenute nell'articolo 22, comma 3, del predetto "Regolamento", in quanto strettamente correlate alle disposizioni regolamentari la cui efficacia è stata sospesa;
    - continuano, invece, ad essere applicate, relativamente alle modalità di nomina dei Direttori delle "Strutture di Ricerca", di conferimento dei relativi incarichi e di attribuzione delle "indennità di carica", le norme che attualmente regolamentano la materia, con specifico riguardo sia allo "Statuto" che al "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", e le disposizioni contenute nella Delibera del 13 ottobre 2011, numero 4;

VISTO il ***"Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"***, predisposto ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto Legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

VISTA la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto ***"Regolamento"***;

VISTO il **"Regolamento del Personale"** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica",** approvato dal Consiglio di Amministrazione con la Delibera dell'11 maggio 2015, numero 23, e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253;

VISTA la Delibera del 25 febbraio 2021, numero 8, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 21 del predetto **"*Regolamento*";**

CONSIDERATO che il ***"Regolamento del Personale"*** dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica",** con la predetta modifica, è stato pubblicato in data **24 giugno 2021** ed è entrato in vigore il **9 luglio 2021;**

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 4 aprile 2024, numero di protocollo 593, registrato nel protocollo generale in data 5 aprile 2024 con il numero progressivo 3931, con il quale il Professore **Roberto RAGAZZONI** è stato nominato Presidente dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*** a decorrere dal 4 **aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **3 aprile 2028**;

VISTO il Decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca del 30 aprile 2024, numero 636, registrato nel protocollo generale in data 3 maggio 2024 con il numero progressivo 4983, con il quale il Dottore **Massimo DELLA VALLE** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello ***"Istituto Nazionale di Astrofisica"*** a decorrere dal **30 aprile 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **29 aprile 2028;**

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 13 giugno 2024, numero 849, trasmesso con la nota ministeriale del 18 giugno 2024, numero di protocollo 11951, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 6769, con il quale il Dottore **Lucio Angelo ANTONELLI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a decorrere dal **13 giugno 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **12 giugno 2028;**

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 5 luglio 2024, numero 933, trasmesso con la nota ministeriale dell' 8 luglio 2024, numero di protocollo 13577, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 7686, con il quale il Dottore **Andrea COMASTRI** è stato nominato componente del Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a decorrere dal **5 luglio 2024** e per la durata di un quadriennio, ovvero fino al **4 luglio 2028;**

CONSIDERATO che il predetto Organo di Governo, nella sua composizione attuale, si è insediato e, quindi, formalmente costituito nella seduta del 31 luglio 2024;

VISTO il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 04 marzo 2025, numero 168, trasmesso con la nota ministeriale n. 3830 del 4 marzo 2025, registrata nel protocollo generale dell'Ente in pari data con il numero progressivo 2709, con il quale la Dottoressa **Grazia UMANA** è stata nominata componente del Consiglio di Amministrazione dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** a decorrere dal **4 marzo 2025**;

VISTA la Delibera del 25 ottobre 2024, numero 30, con la quale la Dottoressa **Isabella PAGANO** è stata nominata, ai sensi dell'articolo 15, comma 4 del vigente **"Statuto",** Direttore Scientifico dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica",** a decorrere dal **1° novembre 2024** e per la durata coincidente con quella del mandato del Presidente, ovvero fino al **3 aprile 2028;**

VISTA la Delibera del 31 ottobre 2024, numero 37, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha autorizzato il rinnovo dell'incarico di Direttore Generale dello **"Istituto Nazionale di Astrofisica"** conferito al Dottore **Gaetano TELESIO c**on la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 3 febbraio 2020, numero 6, a decorrere dal **31 ottobre 2024** e fino al **23 gennaio 2027,** fatte salve eventuali, successive modifiche della normativa vigente in materia di collocamento in quiescenza dei dipendenti di amministrazioni ed enti pubblici che dovessero consentire la prosecuzione del predetto incarico fino alla sua durata massima, pari a quattro anni e, comunque, coincidente con quella del Presidente, fermo restando che la stessa dovrà essere, in ogni caso, approvata dal Consiglio di Amministrazione con apposita Delibera;

VISTA la Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, recante le Linee Guida n. 4, di attuazione del su citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in materia di "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

VISTO il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici” con il quale è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea del 28 marzo 2014, numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:

- hanno "modificato" la disciplina vigente in materia di "aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell’acqua, dell’energia, dei trasporti e dei servizi postali";
- hanno "riordinato" la "disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a la-vori, servizi e forniture";
- è stato adottato il nuovo "Codice dei Contratti Pubblici", pubblicato nel Supplemento Ordinario numero 12 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Se-rie Generale, del 31 marzo 2023, numero 77;

CONSIDERATO inoltre, che gli articoli 49 e 50 del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, numero 36, prevedono, tra l’altro, che:

- gli affidamenti devono essere effettuati "…nel rispetto del principio di rotazione…";
- in applicazione del predetto principio è "…vietato l'affidamento o l'aggiudicazione di un appalto al contraente uscente nei casi in cui due consecutivi affidamenti abbiano a oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, oppure nella stessa categoria di opere, oppure nello stesso settore di servizi…";
- la stazione appaltante può "…ripartire gli affidamenti in fasce in base al valore economico e, in tale caso, il divieto di affidamento o di aggiudicazione si applica con riferimento a ciascuna fascia…";
- in casi debitamente motivati, con "…riferimento alla struttura del mercato e alla effettiva assenza di alternative, nonché di accurata esecuzione del precedente contratto, il contraente uscente può essere reinvitato o essere individuato quale affidatario diretto…";
- per i "…contratti affidati con le procedure di cui all'articolo 50, comma 1, lettere c), d) ed e), le stazioni appaltanti non applicano il principio di rotazione, quando l'indagine di mercato sia stata effettuata senza porre limiti al numero di operatori economici in possesso dei requisiti richiesti da invitare alla successiva procedura negoziata…";
- è, comunque, consentito "…derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro…";
- le stazioni appaltanti "…procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 con le seguenti modalità:

  a) affidamento diretto per i **lavori** di importo inferiore a **150.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

  b) affidamento diretto dei **servizi** e delle **forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a **140.000 euro**, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, individuati anche tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

  c) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i **lavori** di importo pari o superiore a **150.000 euro** e inferiore a 1 milione di euro;

d) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno dieci operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i **lavori** di importo pari o **superiore a 1 milione di euro** e fino alle soglie di cui all'articolo 14, fatta salva la possibilità di ricorrere alle procedure di scelta del contraente di cui alla Parte IV del presente Libro;

e) procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per l'affidamento di **servizi e forniture**, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di **importo pari o superiore a 140.000 euro e fino alle soglie di cui all'articolo 14 […]"**;

VISTO **il decreto n. 64 del 19/12/2024** con il quale il presidente dello INAF Dr. Roberto Ragazzoni nomina **Direttore dello *"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali di Roma*"**, a decorrere dal 1° gennaio 2025 e fino al 31 dicembre 2027, il **Dottore Marco FEROCI**, inquadrato con il Profilo di Dirigente di ricerca, e in servizio di ruolo presso la predetta "Struttura di Ricerca";

VISTO la **determina n. 117 del 20/12/2024** con la quale il direttore generale dello INAF Dottore Gaetano TELESIO, conferire, ai sensi dell'articolo 14, comma 3, lettera g), dello ***"Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"*** attualmente in vigore; l'incarico di Direttore dello ***"Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali",*** con Sede a Roma, al **Dottore Marco FEROCI**;

VISTA la **determina n. 27 del 30 maggio 2025** Protocollo n. 6479, con la quale è nominata **"Responsabile Amministrativo"** dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali" la **Dottoressa Monia ROSSI**, inquadrata nel Profilo di Primo Tecnologo, II Livello Professionale;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209, recante: *"Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36"*;

VISTA la **richiesta n. 41846** con cui il Dottore Pietro Ubertini quale responsabile del Local Organizing Committee per l'organizzazione della 46esima edizione della Scientific Assembly of The Committee On Space Research (COSPAR 2026), ha segnalato l'esigenza di acquisire materiale di divulgazione da consegnare ai partecipanti che interverranno all'evento internazionale, che si terrà a Firenze dal 1-9 agosto 2026;

VISTA **la richiesta n. 41711** con la quale il Dottore Marco Feroci quale Direttore dello IAPS, ha segnalato l'esigenza di acquisire materiale di divulgazione e stampati a supporto del personale nello svolgimento delle varie iniziative di outreach, nell'ambito delle proprie attività istituzionali di divulgazione scienatifica;

VISTE le disposizioni contenute nell'articolo 2, comma 1, dello Statuto le quali prevedono, tra l'altro, che "…L'INAF, nel rispetto degli obiettivi strategici fissati a livello nazionale e internazionale e delle linee di indirizzo definite dal MIUR:

a. promuove, svolge e coordina, anche nell'ambito di programmi dell'Unione Europea e di organismi internazionali, attività di ricerca nei campi dell'astronomia e dell'astrofisica, sia tramite la rete delle proprie strutture di ricerca e delle

b. infrastrutture strumentali e gestionali, sia in collaborazione con le Università e con altri soggetti pubblici e privati, nazionali, internazionali ed esteri;

c. progetta, finanzia e coordina programmi nazionali ed internazionali di ricerca finalizzati alla costruzione, all'utilizzo e alla gestione di grandi Infrastrutture localizzate sul territorio nazionale, all'estero o nello spazio;

d. promuove, sostiene e coordina la partecipazione e/o l'adesione italiana a organismi, iniziative e progetti europei o internazionali, assicurando una presenza qualificata nei campi di propria competenza, utilizzando, su richiesta delle autorità governative, conoscenze e competenze scientifiche e garantendo la collaborazione con enti ed istituzioni di altri Paesi…";

e. promuove la valorizzazione dei risultati della ricerca svolta o coordinata dalla propria rete scientifica ai fini produttivi e sociali mediante il trasferimento tecnologico e attraverso iniziative commerciali;

f. promuove in Italia e all'estero l'alta formazione, in collaborazione con le istituzioni universitarie, e ogni altra iniziativa di carattere formativo, mediante:

g. l'attribuzione di borse di studio e il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca;

h. la partecipazione a scuole e a corsi di dottorato di ricerca o l'adesione ai consorzi appositamente costituiti per le medesime finalità;

i. l'eventuale coinvolgimento del mondo produttivo;

j. promuove lo sviluppo della conoscenza astronomica nella scuola e nella società mediante attività formative, di divulgazione e di comunicazione;

k. tutela, conserva e valorizza il proprio patrimonio bibliografico, archivistico e storico strumentale sviluppandone e organizzandone anche in forma coordinata tra le varie Strutture l'acquisizione, la conservazione e la fruizione, attivando servizi volti alla diffusione della cultura scientifica, garantendo il supporto necessario alla ricerca per quanto riguarda il materiale moderno e organizzando attività museali per quanto riguarda il materiale storico;
l. favorisce il rapporto delle proprie strutture di ricerca con il territorio e promuove, in particolare, la collaborazione con le Regioni in materia di ricerca scientifica e tecnologica e di sostegno alla innovazione nei settori produttivi;

m. svolge attività di consulenza, certificazione e supporto tecnico-scientifico agli organi istituzionali e alle amministrazioni pubbliche ed eroga servizi a terzi in regime di diritto privato;

n. svolge ogni altra attività utile per il perseguimento delle proprie finalità istitutive di cui all'articolo 1 del presente statuto;

o. può svolgere attività commerciale per la fornitura di strumentazioni e software specialistici, e per la diffusione di materiale didattico e divulgativo e di materiale promozionale dell'Ente e del suo brand...";

VISTO l'articolo 24, comma 1, lettera a), del medesimo Statuto, ai sensi del quale l'Istituto Nazionale di Astrofisica, per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali e di tutte le altre attività ad esse connesse e/o conseguenti, ivi comprese quelle relative all'utilizzo economico dei risultati della ricerca propria e di quella oggetto di commissione a soggetti terzi, può "*… stipulare accordi e convenzioni…"*;

VISTO che l'Istituto Nazionale di Astrofisica, ai sensi dell'articolo 22 del Decreto Legislativo del 4 giugno 2003, numero 138, innanzi richiamato, è membro del "*Committee on Space Research*" (*COSPAR)* e partecipa attivamente alle attività promosse dal predetto Comitato;

VISTO che con lettera di intenti del 7 febbraio 2022, il Presidente dell'INAF, ha presentato ufficialmente la candidatura italiana ad ospitare la 46esima edizione dell'Assemblea Generale del COSPAR a Firenze nel 2026;

VISTO che nel corso della 44esima edizione dell'Assemblea Generale del COSPAR tenutasi ad Atene dal 16 al 24 luglio 2022:

- il Prof. Pietro Uberitini associato dell'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali dell'INAF (INAF-IAPS) è stato nominato quale vicepresidente del COSPAR;
- è stata accolta la candidatura italiana ad ospitare la 46esima edizione della COSPAR Scientific Assembly presso la città di Firenze dal 1° al 9 agosto 2026;

VISTA la **Delibera del Consiglio di Amministrazione dello INAF N. 87/2023,** con la quale si è approvato il Memorandum of Understanding tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e il "Committee on Space Research" (COSPAR) per l'organizzazione della 46esima edizione della Scientific Assembly of The Committee On Space Research (COSPAR 2026);

VISTO l'interesse dell'Istituto Nazionale di Astrofisica all'organizzazione del predetto evento di rilevanza internazionale;

VISTO il Memorandum of Understanding firmato dal Presidente INAF Marco Tavani per l'organizzazione del "46TH SCIENTIFIC ASSEMBLY OF THE COMMITTEE ON SPACE RESEARCH, (COSPAR 2026) IN FIRENZE, ITALY",

VISTA **la Nota Direttoriale N. 85 di cui al protocollo 3361 del 14/10/2025 e N. 121 di cui al protocollo 4303 del 12/12/2025,** con cui è stata nominata, ai sensi dell'art 15 del D.Lgs.vo 36/2023, la Sig.ra Erina Antonietta anna Pizzi, inquadrata nel Profilo di CTER IV Livello ed in servizio presso il Settore III "Contratti, Lavori pubblici ed Affari Generali" dello IAPS – INAF, quale Responsabile Unico di Progetto per l'espletamento della procedura di affidamento diretto in oggetto;

VISTO che l'oggetto principale della prestazione consiste nella acquisizione di materiale divulgativo COSPAR 2026 / FORNITURA DI STAMPATI PER DIDATTICA E DIVULGAZIONE

VISTO che sono stati acquisiti agli atti i preventivi dalla Ditta Teknexpress srl, di cui al PROTOCOLLO INAF IAPS 4369/2025 – 4390/2025;

VISTO che la SA ha individuato le necessità che possono verificarsi durante lo svolgimento delle numerose manifestazioni divulgative, che lo IAPS promuove anche in collaborazione con altre istituzioni, e che necessitano di azioni rapide per l'approvvigionamento dei materiali di supporto;

VISTO che la ditta selezionata inoltre si trova a poca distanza dallo istituto IAPS, e quindi può provvedere in tempi molto brevi alla consegna di quanto necessario alle esigenze del personale, che può recarsi anche in maniera autonoma presso la sede per provvedere alla stampa di poster ed altro materiale di supporto alle missioni scientifiche, nelle qual l'ente è coinvolto;

VISTO che con **Nota Direttoriale N. 85 di cui al protocollo 3361 del 14/10/2025 e N. 121 di cui al protocollo 4303 del 12/12/2025,** è stata nominata, ai sensi dell'art 15 del D.Lgs.vo 36/2023, la Sig.ra Erina Antonietta anna Pizzi, inquadrata nel Profilo di CTER IV Livello ed in servizio presso il Settore III "Contratti, Lavori pubblici ed Affari Generali" dello IAPS – INAF, quale Responsabile Unico di Progetto per l'espletamento della procedura di affidamento diretto in oggetto;

VISTO che sono stati acquisiti agli atti i preventivi dalla **Ditta Teknexpress srl, di cui al PROTOCOLLO INAF IAPS 4369/2025 – 4390/2025;**

VISTA la Trattativa Diretta n. **5930291**, esperita attraverso il MEPA di Consip S.p.A., in data 17/12/2025 è stato trasmesso l'invito a presentare offerta all'operatore economico selezionato, fissando alle ore 15:20 del 19/12/2025 il termine ultimo per la presentazione;

VISTO che gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 D.lgvo 36/2023, oltre a possedere apposita idoneità professionale per lo svolgimento della fornitura di cui trattasi;

VISTO che per il principio di rotazione l'Operatore economico "**Ditta Teknexpress srl**" non risulta essere affidatario uscente di un precedente affidamento nella stessa categoria merceologica;

VISTO che l'art. 53 c. 4 del D.Lgs. 36/2023 cita "In casi debitamente motivati è facoltà della stazione appaltante non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione dei contratti di cui alla presente Parte oppure per i contratti di pari importo a valere su un accordo quadro. Quando richiesta, la garanzia definitiva è pari al 5 per cento dell'importo contrattuale.";

VISTO che In considerazione del ridotto valore economico della prestazione in oggetto, e della affidabillità della "**Ditta Teknexpress srl**", la SA ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione della prestazione in parola;

VISTO che in applicazione di quanto previsto dall'art. 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, per l'affidamento in oggetto non sussiste interesse transfrontaliero certo, dato l'importo esiguo della fornitura e per la collocazione geografica dell'OE;

VISTO che l'acquisizione del codice identificativo di gara può essere effettuato tramite PAD, mediante il sistema di interoperabilità con i servizi erogati dalla PCP, solo successivamente alla Determina di aggiudicazione;

CONSIDERATO che, non sussistono situazioni di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. n. 36/2023 e s.m.i. nonché nelle ipotesi previste dal Codice Etico dell'INAF e Codice di comportamento in materia di anticorruzione del personale INAF;

VISTA la proposta di aggiudicazione del RUP Protocollo 4459 del 22/12/2025, con la quale si è individuata la "**Ditta Teknexpress srl**", con Sede Legale in Largo Monreale 20/21- 00133 Roma Codice fiscale: 06457410584- Partita IVA: 01554051001 quale affidataria di Materiale divulgativo COSPAR 2026 e Fornitura di Stampati e Materiale per Didattica e Divulgazione per le esigenze dello IAPS, per un importo di **Euro 31.238,10 comprensivi di IVA di legge**;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 57 del 30/12/2024 con la quale è stato approvato il "Bilancio Annuale di Previsione " dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2025;

ACCERTATA la copertura finanziaria sui fondi di bilancio INAF - IAPS 2025 sulla:

Funzione Obiettivo: 1.06.01 Funzionamento per un importo di Euro di 17.505,00 oltre iva di legge

Funzione Obiettivo 1.05.01.10 - PROGETTUALITA' DI RICERCA DI BASE 2023-2025 (DIREZIONE) per un importo di Euro di 8.100,00 oltre iva di legge

DETERMINA

Per le motivazioni indicate in premessa:

Articolo 1: di procedere all'affidamento diretto **alla "Ditta Teknexpress srl**", con Sede Legale in Largo Monreale 20/21- 00133 Roma Codice fiscale: 06457410584- Partita IVA: 01554051001**,** della Fornitura di Materiale divulgativo COSPAR 2026 e Fornitura di Stampati e Materiale per Didattica e Divulgazione per le esigenze dello IAPS, per un importo di **Euro 31.238,10 comprensivi di iva di legge;**

Articolo 2: di autorizzare la spesa prevista per l'affidamento della fornitura specificata nelle premesse e nel dispositivo della presente Determina Direttoriale, per un importo di **Euro di 4.007,70 comprensivo di iva di legge**, sulla **"Funzione Obiettivo" 1.06.01 Funzionamento** per l'Esercizio Finanziario 2025 del Bilancio Annuale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", e per un importo di **Euro di 8.100,00 oltre iva di legge**, sulla **"Funzione Obiettivo" 1.05.01.10 - PROGETTUALITA' DI RICERCA DI BASE 2023-2025 (DIREZIONE)** del Bilancio Annuale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per l'Esercizio Finanziario 2025;

Articolo 3 di autorizzare la spesa prevista per l'affidamento della fornitura specificata nelle premesse e nel dispositivo della presente Determina Direttoriale, per un importo di Euro 8.674,20 nell'esercizio 2026;

Articolo 4 di autorizzare la spesa prevista per l'affidamento della fornitura specificata nelle premesse e nel dispositivo della presente Determina Direttoriale, per un importo di Euro 8.674,20 nell'esercizio 2027;

Articolo 5: di autorizzare l'emissione del relativo ordine **alla "Ditta Teknexpress srl**", con Sede Legale in Largo Monreale 20/21- 00133 Roma Codice fiscale: 06457410584- Partita IVA: 01554051001;

Articolo 6: di procedere se necessario, considerate le sopravvenute esigenze di progetto, alle variazioni tra capitoli di spesa iscritti a bilancio rispetto a quanto indicato in fase di predisposizione di "Variazione per Maggiore Entrata".

Visto la R.A. ***IL DIRETTORE IAPS***

Dr.ssa Monia Rossi *Dr. Marco Feroci*

Marco Feroci 30.12.2025 13:45:42 GMT+01:00